



IL GIOCO DEL DEBITO IL DEBITO DEL GIOCO



di DANTE BALBO

Sovraindebitamento e dipendenza da gioco: una stretta analogia

LA CONDIZIONE DI INDEBITAMENTO E QUELLA DI DIPENDENZA HANNO DELLE SOMIGLIANZE TALI DA POTER ESSERE DESCRITTE CON GLI STESSI PARAMETRI. TUTTAVIA È IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE SI TRATTA DI UN PROFILO RINTRACCIABILE IN MOLTI SOGGETTI, MA COME OGNI PROFILO NON ESAURISCE AFFATTO L'UNICITÀ DELLA PERSONA: TUTTE LE PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE, DAL GIOCO, DALLO SHOPPING, DALLA PORNOGRAFIA O DAI DEBI-

TI, HANNO IN COMUNE LA CONDIZIONE DI UN DEBITO DA RISANARE CONTINUAMENTE, MA OGNUNO DI LORO HA UNA STORIA, DELLE RELAZIONI, DELLE RISORSE, UNA MAGGIORE O MINORE CRONICITÀ.

Esiste una differenza sostanziale fra una situazione di sovraindebitamento e di dipendenza e riguarda il riconoscimento culturale e di conseguenza giuridico della condizione. Mentre la dipendenza viene riconosciuta come una malattia, un problema personale,

una differenza sostanziale fra una situazione di sovraindebitamento e una di dipendenza riguarda il riconoscimento culturale e di conseguenza giuridico della condizione. Se la dipendenza è riconosciuta come una malattia e problema sociale, l'indebitamento è trattato solo come danno economico

settimanale dei conti, mentre a chi è stata tolta la patente per abuso di alcol è richiesto. Eppure i danni provocati dal sovra-indebitamento sono notevoli anche dal punto di vista sociale: si pensi solo alla quantità impressionante di situazioni trattate dall'ufficio Esecuzioni e dalla sezione Fallimenti che hanno dovuto separarsi per gestire meglio il volume di pratiche. Una delle cause riconosciute del sovra-indebitamento è la separazione o il divorzio, ma può essere anche una conseguenza della pesante condizione d'indebitamento.

Quanti sono i costi sociali del sovra-indebitamento, sia in termini di presa a carico dell'ufficio Assistenza, sia per le vittime del comportamento di compagni o coniugi senza confini! I quattro pilastri della lotta alle dipendenze, *prevenzione, trattamento, riduzione del danno e regolazione*, ampliata nella strategia 2017-2024 ed estesa a molte altre dipendenze, al tema dell'indebitamento non vengono applicati, perché manca proprio la cultura che riconosca al sovraindebitamento una stretta analogia con le dipendenze. Se guardiamo in dettaglio la condizione dell'indebitato rispetto ai meccanismi di funzionamento psichico, scopriamo elementi che lo rendono

simile ad una persona dipendente: aspettativa magica; fantasia di riscatto e onnipotenza; difficoltà ad immaginare un futuro meno che immediato; narcisismo e conseguente rovesciamento delle responsabilità su tutti tranne che su di sé; vittimismo cosmico, come se il sovraindebitamento fosse una sorta di karma o comunque una questione di fortuna; sottovalutazione massiccia della gravità della situazione e conseguente illusione di soluzione semplice, a patto che il servizio preposto collabori, per esempio saldando i numerosi debiti, così da avere un solo creditore.

Anche la persona dipendente si muove dentro un pensiero alterato secondo le caratteristiche esposte per l'indebitato. Si realizza a questo punto l'inversione speculare, per cui la persona dipendente in qualsiasi senso, si muove come fosse indebitato. Essere in astinenza esprime questa dimensione del debito, che come per l'indebitato non lascia dormire di notte, è l'unico pensiero, invade la mente, il corpo, i sogni, l'ieri, l'oggi e il domani in un incubo che sembra non aver mai avuto inizio, né fine.

Al sovra-indebitamento si dovrebbe dare lo statuto di dipendenza:

- *chi si occupa di indebitamento dovrebbe avere una formazione specifica relativa alla sua analogia con la dipendenza;*
- *la legge dovrebbe meglio calibrare l'aspetto repressivo, legittimo anche per salvaguardare le vittime, cioè i creditori non pagati, con l'aspetto curativo, per cui un debitore non può essere condannato a vita a restare tale, mentre oggi è ancora così;*
- *infine, il dispositivo di legge dovrebbe promuovere molto di più l'educazione finanziaria a tutti i livelli, differenziando i contenuti in relazione al target. ■*

famigliare, sociale, l'indebitamento è trattato come un danno economico e come tale perseguito.

Nessuno si sognerebbe di chiedere a una persona che ha 100'000 franchi di debiti di sottoporsi ad un trattamento residenziale in cui sviluppi un approccio di sobrietà con il denaro, sappia cercare le cause psicologiche che hanno determinato lo squilibrio economico, superi l'attitudine narcisistica che vede solo in cause esterne il proprio sfacelo economico.

Nessuno imporrebbe ad un sovra-indebitato un periodo di trattamento ambulatoriale con controllo